

**L'evoluzione.** Uni En Iso 9001 oltre la fase di maturità

# Una normativa strategica in attesa di riposizionarsi

■ Oltre 133 milioni di euro per 130 organismi di certificazione (Odc): a tanto ammonta il fatturato generato dalle certificazioni Uni En Iso 9001, che da sola rappresenta più del 40% di tutte le attività di certificazione svolte in Italia all'interno del sistema accreditato da Accredia.

«Le certificazioni Iso 9001 hanno portato le valutazioni di conformità "di terza parte" a dimensioni di massa. Raggiunte dimensioni così imponenti, ora il fenomeno attraversa una nuova fase di maturità - osserva Filippo Trifiletti, direttore generale di Accredia -. Emergono, da un lato, nuove e diverse forme di certificazione come ambiente, sicurezza del lavoro, prodotto; dall'altro la necessità di affinare i "sistemi di gestione per la qualità" per valorizzarne i benefici in termini di miglioramento dei processi, garanzia per il mercato e strumento di semplificazione amministrativa».

In effetti, il ridimensionamento (non eclatante comunque, si veda il grafico sotto) del fatturato così come la leggera riduzione delle aziende certificate e del numero di certificati, insieme al minore valore strategico attribuito dalle imprese all'Uni En Iso 9001 potrebbero essere rivelatori di una fase di maturità del suo ciclo di vita. Sui punti di forza e sulle debolezze dello strumento - al quale nessuno nega il ruolo di leva strategica per conferire competitività al sistema produttivo italiano - si è pertanto concentrata un'indagine realizzata lo scorso dicembre presso gli

Odc riconosciuti da Accredia. Obiettivo: individuare percorsi e azioni per riposizionare questo tipo di prodotto-servizio per rispondere meglio alle aspettative e alle esigenze tecnico-operative delle imprese.

Questi i principali punti critici evidenziati: appesantimento burocratico; maggiori costi anziché un investimento in grado di efficientare l'organizzazione e le pratiche gestionali; carenza di un metodo che raramente permette all'impresa di identificare i propri limiti organizzativi e ancor meno di indicare possibili soluzioni; scarsa riconoscibilità all'esterno; utilità formale dello strumento (partecipazione delle imprese a gare pubbliche e private); competizione fra gli or-

ganismi di certificazione giocata su politiche di pricing spinte al ribasso soprattutto a causa della crisi.

«Per ritornare a crescere - si legge nel rapporto Accredia-Censis - l'Uni En Iso 9001 avrebbe bisogno di rinnovarsi o di riformarsi in alcuni aspetti essenziali, il punto in assoluto più difficile da praticare perché richiederebbe una pur progressiva modifica di alcune norme essenziali, oltre a una maggiore unità di intenti tra i molti soggetti che a vario titolo operano nel settore della certificazione». Tre sono le linee di intervento delineate dagli organismi di certificazione contattati nell'indagine: operare affinché la certificazione Uni En Iso 9001 possa divenire a tutti gli effetti uno strumento che consen-

ta alle singole imprese di accedere a corsie preferenziali di trattamento sia in ambito pubblico che privato; ridefinire o migliorare per quanto possibile la funzione degli audit, trasformandoli in un momento

più intenso di interlocuzione tra l'Odc e l'impresa; migliorare una serie di aspetti strutturali e organizzativi del settore.

Quanto al contributo che Accredia potrebbe offrire, le indicazioni emerse dall'indagine si focalizzano in tre direzioni: la promozione di corsi di formazione obbligatori per i certificatori per garantire un miglioramento continuo del livello professionale; l'adozione di criteri più restrittivi per la concessione degli accreditamenti; l'adozione di nuove modalità di controllo sugli organismi di certificazione. Aspetti sui quali è possibile intervenire - conclude il rapporto - con risorse contenute, studiando un Action plan e concordandolo con tutti coloro che operano nel settore delle certificazioni di qualità.

**R. Ca.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CERTIFICAZIONE** FOCUS

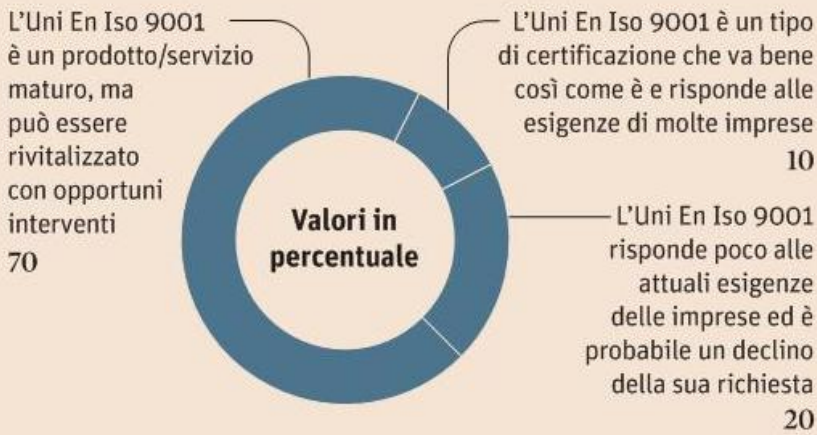
COORDINAMENTO: **Rossella Cadeo**



## Giudizi e giro d'affari

### L'OPINIONE

Cosa pensano gli organismi di certificazione della Uni En Iso 9001



### IL FATTURATO

Certificazioni Uni En Iso 9001 sotto accreditamento Accredia.  
Milioni di euro



Nota: \* stima

Fonte: Osservatorio Censis-Accredia